

Speciale CONCERTI CORALI a Canale

Nel mentre l'ACS Canale si avvia a chiudere il suo cinquantesimo anno di vita, anche per ricordare tale ricorrenza, sono state organizzate ben due serate Culturali di un certo rilievo. Possiamo quindi dire che si è conclusa un'esperienza musicale corale importante per la popolazione di Canale.

Sabato 3 ottobre 2026 quindi, presso la sala pubblica della casa sociale di Canale si è svolto un programma di canti popolari, che tra l'altro ha visto l'esordio del **Coro dell'ACS Canale**, nato grazie alla sua ideatrice e coordinatrice **Silvana Carlin**, il quale si è esibito fianco a fianco del **Coro di Seregno** guidati da **Andrea Fuoli**.

Un esordio davvero promettente.



Il responsabile della Sezione Cultura dell'ACS Canale Claudio Villanova mentre presenta la prima serata attorniato dal Coro Castel Pergine e quello di Canale.

A sostegno di tale esordio, partecipa anche il **Coro Castel Pergine** che ha aperto una serata emozionante e festosa.



Il Coro Castel Pergine



Sala affollata per il concerto del Coro Castel Pergine

E' stato quindi il turno della Corale di Canale assieme a quella di Seregno, dirette dal **Maestro Andrea Fuoli**.



Il Maestro Andrea Fuoli presenta le due Corali di Canale e Seregno



La parte musicale si chiude armoniosamente con un finale d'insieme eseguendo la famosa e stupenda canzone "Signore delle cime"



E per finire il classico momento conviviale da applausi, confezionato dai collaboratori dell'ACS Canale

Ma le manifestazioni di rilievo per ricordare il cinquantesimo anno di vita dell'Associazione non si sono limitate solamente alla serata appena descritta, perché il sabato successivo 10 ottobre, presso la chiesa parrocchiale ha avuto luogo una nuova ed importante serata con un programma di musica sacra suddiviso in tre parti e promosso dal **Coro Calicantus di Pergine**.



La locandina per la rassegna di musica sacra promossa dal Coro Calicantus

Nella prima parte si è esibito appunto il **Coro Calicantus**, promotore dell'iniziativa canora, dove ha potuto mettere in mostra la sua alta preparazione tecnica.



La Presidente del Coro Calicantus Sandra Vicentini presenta il suo Coro

Durante una seconda parte il giovanissimo **“Dragonfly Sax Trio”** di Rovereto, composto da 3 ragazzine esordienti davanti ad un pubblico importante, ha proposto una serie di brani eseguiti appunto con i loro saxofoni.



Le ragazze del “Dragonfly Sax Trio” di Rovereto

Nella terza parte della serata, proponendo un insieme di canti molto apprezzati, si è esibito il coro “**Santa Lucia**” di Magras, composto da cantori della Val di Non e della Val di Sole.



La Presidente del Coro Calicantus Sandra Vicentini presenta il Coro S. Lucia di Magras (Val di Non e val di Sole)

In sostanza, la serata è stata un’esperienza che ha unito cori consolidati al fianco di persone che si esibivano per la prima volta, proponendo brani tecnicamente difficili e con la partecipazione di coristi e giovanissimi strumentisti.

Sarebbe superfluo sottolineare i grandi applausi ottenuti dai 3 gruppi, ma si ritiene giusto sottolinearlo.

Le due serate, come logica conseguenza, hanno avuto il fondamentale supporto dell’A.C.S. Canale che all’organizzazione degli eventi ha aggiunto anche un post concerto di convivialità, musica e amicizia.



Considerazione finale: Senza addentrarsi negli aspetti tecnici delle proposte,

va sottolineato come l’associazionismo e il volontariato siano stati i veri protagonisti di queste giornate.

Persone che dopo le proprie giornate di lavoro, si impegnano preparando qualcosa per gli altri, per incontrare gli altri.

Questo argomento dovrebbe scuotere a livello generale la politica, che sicuramente è consapevole della difficoltà di

far uscire le persone di casa spesso isolate e banalmente davanti ad un televisore, un cellulare o un computer.

Sarebbe veramente importante per tutte le nostre comunità aumentare i momenti di aggregazione, e qui arriva un secondo argomento fondamentale, la troppa burocrazia che scoraggia le persone ad organizzare eventi pubblici!

Persone mosse da un vero spirito di volontariato ce ne sono ancora, ma fino a quando?

Questa è una scommessa da vincere.